



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 45 DEL 25 GENNAIO 2017

**PRESIDENZA DEL** PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

**SEGRETARI QUESTORI** I CONSIGLIERI BEZZI, DE GODENZ E STIRNER

**LEGISLATURA** XV<sup>^</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**VOTO N. 4**, presentato dai Consiglieri regionali Civettini, Viola, Cia, Zanon e Borga, affinché il Parlamento e il Governo, per evitare che la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol diventi la Lampedusa del Nord, istituiscano con tempestività una task force, alla quale partecipino anche rappresentanti della Regione, con riferimento alla problematica della crescente concentrazione di profughi al Brennero, anche in relazione alla scelta fatta dall'Austria la quale ha deciso di annullare temporaneamente le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa  
(ritirato);

**MOZIONE N. 36**, presentata dai Consiglieri regionali Urzi, Giovanazzi e Borga, per impegnare la Giunta regionale a promuovere azioni atte alla tutela, allo sviluppo e alla promozione della famiglia e dell'identità della persona  
(respinta);

**VOTO N. 6**, presentato dai Consiglieri regionali Bottamedi, Bezzi, Fasanelli, Giovanazzi e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo italiani assieme al Governo austriaco valutino la possibilità di creare al valico del Brennero una corsia dedicata per il passaggio dei veicoli appartenenti ai cittadini dell'Euroregione Tirolo Alto Adige Trentino, elaborino una proposta volta ad introdurre nei documenti di circolazione dei veicoli dei cittadini dell'euroregione un segno "identificativo" di appartenenza alla stessa e affinché nei processi decisionali relativi alla sicurezza dei confini vengano coinvolte anche le regioni direttamente interessate  
(ritirato);

**MOZIONE N. 41**, presentata dai Consiglieri regionali Civettini, Borga, Fasanelli e Viola, affinché la Giunta regionale si attivi, esercitando ogni utile pressione sul Governo, affinché venga data piena e concreta applicazione alla Sentenza della Corte costituzionale n. 70/2015 e conseguentemente ai pensionati sia corrisposta l'integrale restituzione del blocco della perequazione automatica e la ricostruzione del trattamento pensionistico  
(approvata);

**VOTO N. 7**, presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa  
(rinviato);

**MOZIONE N. 46**, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Blaas, Mair, Tinkhauser, Stocker S. e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale a trasferire entro la corrente Legislatura alle Province autonome di Trento e di Bolzano la competenza in materia di elezioni degli organi comunali, ordinamento del personale comunale, ordinamento dei comuni, nonché in materia di referendum previsto dall'articolo 7 dello Statuto di autonomia  
(respinta);

**PROPOSTA DI DELIBERA N. 46**: Rigetto delle richieste di iniziativa popolare per la fusione dei Comuni di Mazzin-Mazin e Soraga-Soraga con i Comuni di Pozza di

Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich, in relazione all'esito non favorevole nei primi due Comuni del referendum consultivo svoltosi il 20 novembre 2016 (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata).*

Il giorno 25 gennaio 2017, alle ore 10.09 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce in sessione ordinaria, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto di autonomia, nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 86/2017/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dai segretari questori Bezzi, De Godenz e Stirner.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Avanzo, Bizzo, Kompatscher, Manica, Steger, Stocker M., Zanon e Zeni.

E' inoltre assente la consigliera Ferrari.

La Segretaria questore Stirner dà lettura del processo verbale della seduta n. 44 del 6 dicembre 2016, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Sono stati presentati i seguenti **disegni di legge**:

- n. 89**: Modifiche alle leggi regionali 21 ottobre 1963, n. 29, 30 novembre 1994, n. 3 e 23 ottobre 1998, n. 10 "Astensione dalle deliberazioni, cause di ineleggibilità alla carica di sindaco, casi di incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore", il 23 dicembre 2016 dai Consiglieri regionali Köllensperger e Degasperì;
- n. 90**: Disposizioni in materia di composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali, il 23 dicembre 2016 dai Consiglieri regionali Köllensperger e Degasperì;
- n. 91**: Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale, il 18 gennaio 2017 dalla Giunta regionale;
- n. 92**: Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Chiusa e di Villandro, il 23 gennaio 2017, dalla Giunta regionale;
- n. 93**: Modifica della denominazione ufficiale in lingua italiana del Comune di Soraga in Soraga di Fassa, il 23 gennaio 2017, dalla Giunta regionale;
- n. 94**: Istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich, il 23 gennaio 2017, dalla Giunta regionale.

Il 23 gennaio 2017, i Consiglieri regionali Köllensperger, Degasperì, Foppa, Dello Sbarba e Heiss hanno presentato la **Mozione n. 47**, per impegnare la Giunta e il Consiglio regionale a richiedere al Governo la trasmissione del fascicolo relativo alla proposta di legge costituzionale Alfreider modificata (Atto Senato n. 2643), l'espressione con procedura d'urgenza da parte del Consiglio regionale di un nuovo parere e la sua trasmissione al Governo.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 209**, presentata in data 6 dicembre 2016 dal Consigliere regionale Schiefer per ottenere chiarimenti dalla Giunta regionale in merito all'ammissibilità a finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione "Norme in materia di integrazione europea e di svolgimento di particolari attività di interesse regionale" (DPR n.

79/2015), di un'iniziativa di una cooperativa di servizi nel campo dell'artigianato;

- n. 210**, presentata in data 6 dicembre 2016 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito alla possibilità di accorpate dei referendum consultivi comunali con un referendum nazionale;
- n. 211**, presentata in data 13 dicembre 2016 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale circa la situazione dei lavoratori addetti alle pulizie delle aree di servizio lungo l'Autostrada del Brennero e per sapere se la Regione intenda rendersi parte attiva per la soluzione della criticità occupazione di tali lavoratori;
- n. 212**, presentata in data 21 dicembre 2016 dalla Consigliera regionale Avanzo per ottenere informazioni dal Presidente del Consiglio regionale in merito all'utilizzo negli ultimi sei mesi dell'autovettura di servizio, ai relativi costi di manutenzione e di viaggio, nonché per sapere se non si ritenga opportuno rinunciare al mezzo di servizio, alla luce della possibilità di utilizzare le vetture a disposizione della Regione;
- n. 213**, presentata in data 12 gennaio 2017 dal Consigliere regionale Fugatti per sapere dalla Giunta regionale se si ritenga opportuno sollecitare Autobrennero alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del viadotto che collega le due sponde del Comune di Avio, visto che già la chiusura dello stesso sta comportando non pochi disagi alla popolazione.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 203, 205, 206 207, 210 e 212. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente comunica altresì che il Collegio dei Capigruppo ha stabilito di accogliere la richiesta prot. n. 157 del consigliere Köllensperger di inserimento nell'ordine del giorno della **Mozione n. 47** di cui è il primo firmatario.

Nessuno intervenendo, la richiesta di inserimento della Mozione all'ordine del giorno, posta in votazione a termini di Regolamento, risulta respinta a maggioranza.

Il Presidente informa l'Aula che il consigliere Civettini ha ritirato il **Voto n. 4** iscritto al primo punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Widmann invita quindi l'Aula ad affrontare la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

**MOZIONE N. 36**, presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Giovanazzi e Borga, per impegnare la Giunta regionale a promuovere azioni atte alla tutela, allo sviluppo e alla promozione della famiglia e dell'identità della persona.

Il Presidente Widmann concede la parola al consigliere Urzì per la lettura e l'illustrazione della Mozione.

Il consigliere Urzì chiede di potersi assentare per un'ora e quindi di sospendere la trattazione della Mozione n. 36.

Posta in votazione, la richiesta risulta approvata per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini.

Il Presidente quindi dichiara che la Mozione sarà trattata al rientro in Aula del consigliere Urzì.

Il Presidente pone in trattazione il terzo punto dell'ordine del giorno:

n. 3

**VOTO N. 6, presentato dai Consiglieri regionali Bottamedi, Bezzi, Fasanelli, Giovanazzi e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo italiani assieme al Governo austriaco valutino la possibilità di creare al valico del Brennero una corsia dedicata per il passaggio dei veicoli appartenenti ai cittadini dell'Euroregione Tirolo Alto Adige Trentino, elaborino una proposta volta ad introdurre nei documenti di circolazione dei veicoli dei cittadini dell'euroregione un segno "identificativo" di appartenenza alla stessa e affinché nei processi decisionali relativi alla sicurezza dei confini vengano coinvolte anche le regioni direttamente interessate.**

Il Presidente Widmann concede la parola al consigliere Giovanazzi per l'illustrazione del Voto.

Il consigliere Giovanazzi chiede il rinvio della trattazione.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Il Presidente invita l'Aula ad affrontare l'esame del quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

**MOZIONE N. 41, presentata dai Consiglieri regionali Civettini, Borga, Fasanelli e Viola, affinché la Giunta regionale si attivi, esercitando ogni utile pressione sul Governo, affinché venga data piena e concreta applicazione alla Sentenza della Corte costituzionale n. 70/2015 e conseguentemente ai pensionati sia corrisposta l'integrale restituzione del blocco della perequazione automatica e la ricostruzione del trattamento pensionistico.**

Il Presidente Widmann concede la parola al consigliere Civettini per la lettura e l'illustrazione della Mozione.

Sul merito interviene il vice Presidente Rossi che esprime l'intendimento della Giunta regionale di accogliere la Mozione.

Il Presidente pone quindi in votazione la Mozione n. 41, che risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il quinto punto dell'ordine del giorno:

n. 5

**VOTO N. 7**, presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa.

Il Presidente Widmann sospende la trattazione del Voto in quanto il consigliere Urzi, primo firmatario, è momentaneamente assente.

Il Presidente invita l'Aula ad affrontare l'esame del sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

**MOZIONE N. 46**, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Blaas, Mair, Tinkhauser, Stocker S. e Oberhofer, per impegnare la Giunta regionale a trasferire entro la corrente Legislatura alle Province autonome di Trento e di Bolzano la competenza in materia di elezioni degli organi comunali, ordinamento del personale comunale, ordinamento dei comuni, nonché in materia di referendum previsto dall'articolo 7 dello Statuto di autonomia.

Il consigliere Leitner legge e illustra la Mozione e rileva l'opportunità di una correzione linguistica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Zimmerhofer, Heiss, Borga e Simoni.

Nel merito interviene il vice Presidente della Giunta Rossi che esprime il diniego della Giunta all'accoglimento della Mozione.

Sull'argomento interviene il consigliere Leitner.

Il Presidente pone quindi in votazione la Mozione n. 46, che risulta respinta a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il settimo punto dell'ordine del giorno:

n. 7

**PROPOSTA DI DELIBERA N. 46**: Rigetto delle richieste di iniziativa popolare per la fusione dei Comuni di Mazzin-Mazin e Soraga-

**Soraga con i Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich, in relazione all'esito non favorevole nei primi due Comuni del referendum consultivo svoltosi il 20 novembre 2016 (articolo 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni) (presentata su richiesta della Giunta regionale).**

Il Presidente Widmann concede la parola all'assessore Noggler per la lettura e l'illustrazione della Proposta di delibera.

Nessuno intervenendo nel merito e in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la Proposta di delibera n. 46, che viene approvata a maggioranza.

Il Presidente riprende la trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno e concede la parola alla consigliera Bottamedi per l'illustrazione del **Voto n. 6**.

La consigliera Bottamedi ritira il Voto n. 6.

Il Presidente riprende la trattazione della **Mozione n. 36**, posta al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il consigliere Urzì provvede ad illustrare la Mozione.

Sul merito intervengono i consiglieri Borga, Heiss, Pöder, Leitner, Knoll, Civettini, Fugatti, Cia, Kaswalder e l'assessora Plotegher.

Replica il consigliere Urzì.

Il Presidente pone quindi in votazione la Mozione n. 36, che viene respinta a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il Voto n. 7 di cui risulta primo firmatario il consigliere Urzì.

Il consigliere Urzì chiede di rinviare la trattazione del Voto n. 7.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Il Presidente ricorda che è prevista la proiezione del documentario di Luis Walter sugli emigrati del Tirolo storico in Brasile "Tirolesi nella foresta".

Alle ore 12.32 il Presidente Widmann dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/ew